

**STRANIERI** La campagna di Offertasociale affidata ai ragazzi delle scuole superiori

# L'integrazione? La fanno gli studenti



LA PRESENTAZIONE NELL'AUDITORIUM DELLA BIBLIOTECA

**VIMERCATE** (glz) Accogliere i migranti con maggiore consapevolezza e meno pregiudizi.

Ad affrontare questo tema molto delicato e a progettare la nuova campagna di sensibilizzazione di Offerta sociale su migranti e accoglienza sono stati gli studenti delle istituti superiori di Einstein, Ecfop, Floriani e Banfi di Vimercate e dell'istituto Nizzola di Trezzo.

Una campagna che è partita il 19 novembre e che prevede l'affissione di pannelli pubblicitari di 3 metri per 6 lungo le strade maggiormente trafficate del vimercatese. Sui manifesti del progetto «#Sulla stessa barca» la breve storia di due ragazzi, un italiano e uno straniero. Il primo vuole realizzare il suo sogno lavorativo in un altro paese

della comunità europea, il secondo ha scelto l'Italia per rifarsi una vita migliorando la sua situazione economica.

Lunedì mattina all'interno dell'auditorium della biblioteca civica di Vimercate c'è stata la presentazione della nuova campagna comunicativa: presenti decine di studenti degli istituti scolastici coinvolti, i loro presidi e anche sindaci e assessori dei comuni coinvolti da questa iniziativa. Al tavolo dei relatori **Claudia Sala**, direttore di Offerta sociale, **Giorgio Monti** sindaco di Mezzago e referente territoriale Area immigrazione, e la presidente dell'Einstein **Antonella Limonta**. «In questi mesi siamo riusciti a coinvolgere 42 insegnanti e 500 studenti - ha affermato Sala, di Offerta sociale - Vo-

levamo andare oltre i pregiudizi e dalla scorretta informazioni facendo incontrare i ragazzi con i richiedenti asilo presenti sul nostro territorio: un confronto diretto attraverso il quale gli studenti hanno potuto scoprire chi sono veramente le persone che affrontano lunghi viaggi per cercare un lavoro nel nostro paese».

E di abbattere i pregiudizi grazie alla conoscenza e al confronto ha parlato il sindaco Monti: «Siamo riusciti a coinvolgere più o meno tutti i 29 comuni che fanno parte di offerta sociale - ha affermato Monti - Era importante che i ragazzi potessero avere delle informazioni e abbiano analizzato dei dati concreti del fenomeno immigrazione senza il filtro dei social o di altri strumenti di comunicazione che a volte distorcono la realtà dei fatti. E questa campagna pensata dagli studenti e dai professori deve andare proprio dritto al problema e creare discussione».